

Codice DB1902

D.D. 18 febbraio 2013, n. 25

Programma attuativo "Progetto di continuita' assistenziale per i pazienti con la SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto Ministeriale del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.11.2011. Erogazione fondi relativi alla seconda annualita'.

Con la D.G.R. n. 35-3223 del 30.12.2011 è stato approvato il programma attuativo di durata biennale "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con la SLA e le loro famiglie" in ottemperanza al decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia del 15 novembre 2011.

Con la D.G.R. n. 19-3494 del 27 febbraio 2012 "Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.11.2011 di riparto del Fondo per le non autosufficienze. Modifiche al programma attuativo "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" di cui alla D.G.R. n. 35-3223 del 30.12.2011", sono state accolte le richieste avanzate dalle Associazioni, incrementando la somma complessiva destinata all'"Attività svolta a sostegno della domiciliarità" ad un importo totale pari ad euro 6.560.000,00.

Al fine di dare attuazione al suddetto percorso, con la successiva D.G.R. n. 23-3624 del 28 marzo 2012 "Programma attuativo "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con la SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.11.2011. Definizione del percorso di continuità assistenziale " sono state individuate le procedure finalizzate all'erogazione delle risorse destinate all'attività svolta a sostegno della domiciliarità.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 175/DB1902 del 31.08.2012 sono state impegnate ed erogate le risorse destinate al sostegno della domiciliarità, sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 19-3494 del 27 febbraio 2012, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per il successivo trasferimento ai singoli Distretti Sanitari.

Con tale provvedimento, per dare attuazione al percorso approvato con D.G.R. n. 23-3624 del 28 marzo 2012, si è proceduto all'impegno complessivo della somma di euro 7.610.000,00, così ripartita :

- euro 6.560.000,00, a favore delle Aziende Sanitarie Locali, destinate al sostegno della domiciliarità riferite al riconoscimento del lavoro di cura del familiare- caregiver ed al potenziamento delle azioni di supporto attraverso l'incremento del numero di ore di assistenza tramite l'assunzione di un assistente familiare;
- euro 800.000,00 per l'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo;
- euro 180.000,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino per poter avviare l'attività di monitoraggio regionale;
- euro 70.000,00, pari all'1% del progetto totale, destinata all'adesione del progetto di ricerca che verrà proposto dal Ministero.

Con la medesima Determinazione Dirigenziale è stata prevista l'erogazione delle risorse secondo le seguenti modalità:

- euro 3.280.000,00 pari al 50% delle risorse complessive, già assegnate nell'allegato A della D.D. 63/DB1901 del 4 aprile 2012, a favore delle Aziende Sanitarie Locali, destinate al sostegno della domiciliarità, riferite al riconoscimento del lavoro di cura del familiare-caregiver ed al potenziamento delle azioni di supporto attraverso l'incremento del numero di ore di assistenza tramite l'assunzione di un assistente familiare;
- euro 400.000,00, pari al 50% delle risorse complessive, per l'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo a favore delle Aziende Sanitarie;

- euro 180.000,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino per l'avvio dell'attività di monitoraggio regionale.

Si rimandava, pertanto, ad un successivo provvedimento:

1. l'erogazione della quota di finanziamento di euro 70.000,00, pari all'1% del progetto totale, destinata all'adesione del progetto di ricerca che verrà proposto dal Ministero;

2. l'erogazione del restante 50% delle risorse a favore delle Aziende Sanitarie destinate alle seguenti attività:

- sostegno della domiciliarità riferite al riconoscimento del lavoro di cura del familiare- caregiver ;
- potenziamento delle azioni di supporto attraverso l'incremento del numero di ore di assistenza tramite l'assunzione di un assistente familiare,;
- potenziamento dei ricoveri di sollievo.

A seguito dell'assegnazione dei fondi relativi alla prima annualità, come previsto nel "Piano economico" dell'allegato A della D.G.R. 19-3494 del 27.2.2012 è stato effettuato un monitoraggio alla data del 31 gennaio 2013 che ha permesso di conoscere l'effettivo numero di casi in carico presso ciascun Distretto Sanitario finalizzato ad un eventuale riequilibrio delle risorse sia per quanto riguarda gli interventi di domiciliarità sia in riferimento al numero dei ricoveri di sollievo.

A seguito di tale monitoraggio è emerso che:

- sono 258 le persone certificate dai Centri Esperti SLA ai fini dell'ottenimento del contributo economico di cui alla D.G.R. n. 23-3624 del 28 marzo 2012;
- il Distretto Sanitario 10 dell'ASL TO1, il Distretto Sanitario della Val Pellice dell'ASL TO3 e il Distretto Sanitario di Acqui Terme dell'ASL Al hanno dichiarato di non avere casi in carico;
- si sono verificati solo 5 casi di ricovero di sollievo sull'intero territorio regionale che hanno determinato una spesa molto contenuta rispetto alla cifra stanziata complessivamente per tale prestazione.

Si ritiene, pertanto, opportuno:

- stabilire che, visto l'esiguo numero di ricoveri di sollievo effettuati, alla somma residua di euro 3.280.000,00, pari al restante 50% della risorse complessive destinate al sostegno della domiciliarità, a favore delle Aziende Sanitarie, venga sommata la quota residua di euro 400.000,00, pari al restante 50% delle risorse complessive destinate all'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo;
- procedere, così come previsto dall'allegato A della D.G.R. 19-3494 del 27.2.2012, al riparto della somma totale di euro 3.680.000,00 in base all'effettivo numero di casi in carico e di ricovero di sollievo, rilevati in data 31.01.2013 sul territorio delle stesse Aziende Sanitarie a seguito di monitoraggio;
- procedere all'erogazione della somma totale di euro 3.680.000,00, destinata al sostegno della domiciliarità ed all'eventuale attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo, a favore delle Aziende Sanitarie Locali che provvederanno a trasferirle direttamente a ciascun Distretto Sanitario (allegato A, parte integrante al presente provvedimento);
- stabilire che le risorse eventualmente non utilizzate dalle Aziende Sanitarie, previste dal riparto relativo all'Allegato B della D.D. n. 175/DB1902 del 31.8.2012 pari alla somma complessiva di euro 400.000,00 per l'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo, possano essere destinate anche all'attività di sostegno della domiciliarità;
- stabilire che le risorse relative alla prima annualità, non utilizzate per mancanza di richieste, da parte del Distretto Sanitario 10 dell'ASL TO1, del Distretto Sanitario della Val Pellice dell'ASL TO3 e del Distretto Sanitario di Acqui Terme dell'ASL Al vengano ripartite nell'ambito delle Aziende Sanitarie di riferimento;
- rimandare ad un successivo provvedimento l'erogazione della quota di finanziamento di euro 70.000,00, pari all'1% del progetto totale, destinata all'adesione del progetto di ricerca che verrà proposto dal Ministero.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
visto il Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010,
visto il Decreto Interministeriale del 15 novembre 2011,
viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010;
visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la L.R. n. 7 dell'11 aprile 2001;
visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R ;
vista la L.R. n. 5 del 4.5.2012;
vista la L.R. n. 6 del 23/5/2012;
vista la D.G.R. n. 22-11870 del 2 marzo 2004,
vista la D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009,
vista la D.G.R. n. 23-1053 del 24.11.2010;
vista la D.G.R. n. 35-3223 del 30.12.2011;
vista la D.G.R. n. 19-3494 del 27.02.2012;
vista la D.G.R. n. 23-3624 del 28 .03. 2012;
vista la D.G.R. n. 1-3891 del 29.5.2012;
vista la D.G.R. n. 2-3892 del 29.5.2012;
vista la D.G.R. n. 195-4397 del 30.7.2012;
vista la D.D. n. 63 del 4.4.2012;
vista la D.D. n. 175 del 31.8.2012;

determina

- di stabilire che, visto l'esiguo numero di ricoveri di sollievo effettuati, alla somma residua di euro 3.280.000,00, pari al restante 50% delle risorse complessive destinate al sostegno della domiciliarità, a favore delle Aziende Sanitarie, venga sommata la quota residua di euro 400.000,00, pari al restante 50% delle risorse complessive destinate all'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo;
- di procedere, così come previsto dall'allegato A della D.G.R. 19-3494 del 27.2.2012, al riparto della somma totale di euro 3.680.000,00 in base all'effettivo numero di casi in carico e di ricovero di sollievo, rilevati in data 31.01.2013 sul territorio delle stesse Aziende Sanitarie a seguito di monitoraggio;
- di procedere all'erogazione della somma totale di euro 3.680.000,00, destinata al sostegno della domiciliarità ed all'eventuale attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo, a favore delle Aziende Sanitarie Locali che provvederanno a trasferirle direttamente a ciascun Distretto Sanitario (allegato A, parte integrante al presente provvedimento);
- di stabilire che le risorse riferite alla prima annualità eventualmente non utilizzate dalle Aziende Sanitarie, previste dal riparto relativo all'Allegato B della D.D. n. 175/DB1902 del 31.8.2012 pari alla somma complessiva di euro 400.000,00 per l'attività di potenziamento dei ricoveri di sollievo, possano essere destinate anche all'attività di sostegno della domiciliarità;
- di stabilire che le risorse complessive relative alla prima annualità, non utilizzate per mancanza di richieste, da parte del Distretto Sanitario 10 dell'ASL TO1, del Distretto Sanitario della Val Pellice dell'ASL TO3 e del Distretto Sanitario di Acqui Terme dell'ASL Al vengano ripartite nell'ambito delle Aziende Sanitarie di riferimento;
- di rimandare ad un successivo provvedimento l'erogazione della quota di finanziamento di euro 70.000,00, pari all'1% del progetto totale, destinata all'adesione del progetto di ricerca che verrà proposto dal Ministero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegato

ALLEGATO A

ASL	DISTRETTO	casi domiciliarietà	ricoveri sollievo	numero casi complessivi	riparto distretti	riparto tot ASL
ASL TO1	Distretto 1	2	0	2	27.984,79	
	Distretto 2	10	0	10	139.923,95	
	Distretto 3	10	0	10	139.923,95	
	Distretto 8	7	0	7	97.946,77	
	Distretto 9	6	1	7	97.946,77	
	Distretto 10	0	0	0	0,00	
TOT		35				503.726,24
ASL TO2	Distretto 4	5	0	5	69.961,98	
	Distretto 5	7	0	7	97.946,77	
	Distretto 6	5	0	5	69.961,98	
	Distretto 7	4	0	4	55.969,58	
	TOT		21			
TO3	COLLEGNO	13	0	13	181.901,14	
	GIAVENO	3	0	3	41.977,19	
	ORBASSANO	3	0	3	41.977,19	
	VALLI CHISONE E GERMANASCA	4	0	4	55.969,58	
	PINEROLO	4	0	4	55.969,58	
	RIVOLI	4	0	4	55.969,58	
	SUSA	1	0	1	13.992,40	
	VAL PELLICE	0	0	0	0,00	
	VENARIA	6	1	7	97.946,77	
TOT		38				545.703,42
TO4	CHIVASSO	3	0	3	41.977,19	
	CIRIE'	11	0	11	153.916,35	
	CUORGNE'	5	0	5	69.961,98	
	IVREA	3	0	3	41.977,19	
	SAN MAURO TORINESE	1	0	1	13.992,40	
	SETTIMO TORINESE	5	0	5	69.961,98	
	TOT		28			
TO5	CARMAGNOLA	2	0	2	27.984,79	
	CHIERI	4	0	4	55.969,58	
	MONCALIERI	3	0	3	41.977,19	
	NICHELINO	7	0	7	97.946,77	
	TOT		16			
AL	ACQUI TERME	0	0	0	0,00	
	ALESSANDRIA	6	0	6	83.954,37	
	CASALE M.TO	4	0	4	55.969,58	
	NOVI LIGURE	7	0	7	97.946,77	
	OVADA	3	0	3	41.977,19	
	TORTONA	6	0	6	83.954,37	
	VALENZA	1	0	1	13.992,40	
TOT		27				377.794,68

ASL	DISTRETTO	casi domiciliarietà	ricoveri sollievo	numero casi complessivi	riparto distretti	riparto tot ASL
AT	ASTI CENTRO	3	0	3	41.977,19	
	ASTI NORD	7	1	8	111.939,16	
	ASTI SUD	1	1	2	27.984,79	
TOT		11				181.901,14
BI	BIELLA	9	0	9	125.931,56	
	COSSATO	5	0	5	69.961,98	
	TOT	14				195.893,54
CN1	DRONERO	1	0	1	13.992,40	
	CEVA	2	0	2	27.984,79	
	CUNEO/BORG SAN DALMAZZO	8	0	8	111.939,16	
	SAVIGLIANO/FO SSANO	7	0	7	97.946,77	
	MONDOVI'	4	0	4	55.969,58	
	SALUZZO	3	1	4	55.969,58	
	TOT		25			
CN2	ALBA	10	0	10	139.923,95	
	BRA	1	0	1	13.992,40	
	TOT	11				153.916,35
NO	ARONA	4	0	4	55.969,58	
	BORGOMANERO	2	0	2	27.984,79	
	GALLIATE- TRECATE	2	0	2	27.984,79	
	NOVARA	6	0	6	83.954,37	
	TOT	14				195.893,54
VC	VALSESIA	2	0	2	27.984,79	
	VERCELLI	6	0	6	83.954,37	
	TOT	8				111.939,16
VCO	DOMODOSSOLA	7	0	7	97.946,77	
	OMEGNA	3	0	3	41.977,19	
	VERBANIA	0	0	0	0,00	
	TOT	10				139.923,95
TOTALE		258	5	263	3.680.000,00	3.680.000,00